

**VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO VIGENTE - AREA DI VIA BERGAMO- IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) –**

**- PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

PREMESSO che il Comune di Cormano è dotato di:

- Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05/06/2013 e pubblicato sul BURL in data 23/10/2013 e successiva variante "*Riqualificazione della metrotramvia Milano-Limbiate e ampliamento sede stradale via Torino*" approvata con deliberazione di C.C. n. 31 del 26.10.2020, pubblicata sul BURL n. 53 del 30.12.2020;

CONSIDERATO che:

- Considerato che in data 24/11/2025, prot. 35013 è stata presentata dalla P.a.P.a. srl formale istanza per l'approvazione della variante al Piano di recupero vigente dell'area di Via Bergamo che risulta in variante alle disposizioni del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT Vigente, ai sensi dell'art. 12 della convezione stipulata;
- La variante al PGT vigente proposta prevederebbe:
  - la trasformazione del 30% di SLP di edilizia residenziale convenzionata in edilizia libera;
  - la modifica dell'assetto planivolumetrico prevedendo un unico edificio di 6 piani fuori terra oltre pilotis contro i massimi 5 attuali, con riduzione della superficie coperta del lotto;
- il Piano di Governo del Territorio vigente classifica l'area interessata dal progetto come "*Ambiti oggetto di provvedimenti approvati*" del Piano delle Regole all'interno del territorio urbano interessato da trasformazione urbanistica, disciplinato dall'art. 33 delle Disposizioni Normative;

VISTO l'art.4 della LR 12/2005 con cui viene stabilito che i piani attuativi che comportino varianti ai documenti del Piano di Governo del Territorio, sono sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

RICHIAMATA la Delibera di Giunta comunale n. 199 del 22.12.2025 con la quale è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e, contestualmente, sono state nominate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente.

VISTA la L.R. 12/2005 e s.m.i.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, 27 dicembre 2007, n. VII/6420.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. IX/2789.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. IX/3836.

PRESO ATTO CHE:

- con determinazione n. 46 del 23.01.2026 l'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS hanno individuato gli Enti territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale e ulteriori altri Enti da invitare alla Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- l'Autorità procedente ha messo a disposizione del pubblico il Rapporto Preliminare afferente al progetto di cui trattasi a far tempo dal 02/02/2026 sino al 03/03/2026, garantendo la necessaria informazione (anche su sito web);
- l'Autorità procedente e l'Autorità competente hanno indetto per il giorno 20.03.2026 la Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS, dando puntuale comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale nonché gli Enti territorialmente interessati;

CONSIDERATO CHE sono pervenuti i seguenti pareri:

- Windtre s.p.a., prot. n. 3281 del 03/02/2026
- Città Metropolitana di Milano, prot. 4904 del 17/02/2026
- Unareti s.p.a. , prot. 5035 del 18/02/2026
- ATO azienda speciale -ambito territoriale ottimale città metropolitana di Milano- prot. 5172 del 18/02/2026
- Cap Holding s.p.a. - prot. 6219 del 26/02/2026
- Est Ticino Villoresi -Consorzio di bonifica, prot. n. 6418 del 27/02/2026
- Ferrovienord s.p.a., prot. 6548 del 02/03/2026
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano- prot. 6971 del 04/03/2026
- ARPA Lombardia , prot. n. 11124 del 08/04/2026

DATO ATTO che:

- Windtre s.p.a. ha escluso l'interferenza con le proprie infrastrutture tecnologiche;
- Città Metropolitana di Milano ha fornito il contributo sui temi ambientali e di sostenibilità energetica/climatica;
- Unareti s.p.a. ha escluso l'interferenza con i propri servizi tecnologici;
- ATO azienda speciale non ha rilevato particolari osservazioni e ha fornito indicazioni tecniche per le successive fasi autorizzative dell'intervento;
- Cap Holding s.p.a. per la rete pubblica di fognatura e acquedotto ha espresso parere positivo con una serie di prescrizioni tecniche;
- Est Ticino Villoresi -Consorzio di bonifica- ha comunicato che l'area non è interessata da corpi idrici/canali del reticolo idrico di competenza;
- Ferrovienord s.p.a. non esprime considerazioni specifiche in quanto l'area non ricade all'interno della fascia di rispetto ferroviario;
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano ritiene non necessario l'assoggettamento a VAS e ha indicato una serie di prescrizioni per la tutela archeologica;
- ARPA Lombardia ritiene che non ci siano effetti ambientali significativi.

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché dai pareri pervenuti successivamente dagli Enti invitati e dal verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS del 20.03.2026, da cui si evince, in considerazione della natura della variante proposta rispetto a quanto previsto dallo strumento urbanistico vigente, che la stessa non determini impatti significativi sulle matrici ambientali.

PRESO ATTO CHE la proposta di cui trattasi prevede la trasformazione del 30% di SLP di edilizia residenziale convenzionata in edilizia libera e la modifica dell'assetto planivolumetrico prevedendo un unico edificio di 6 piani fuori terra oltre pilotis contro i massimi 5 attuali, con riduzione della superficie coperta del lotto, e che da un punto di vista del carico insediativo:

- prevede una ricomposizione dei volumi convenzionati, senza alcun incremento di SLP;
- viene confermata la dotazione di aree standard della convenzione in essere;
- prevede un incremento delle superfici filtranti private con funzione esclusivamente ecologico-ambientale;
- dovrà prevedere il rispetto dei principi di invarianza idraulica;
- dovrà prevedere il rispetto delle normative nazionali e regionali in materia di efficienza energetica degli edifici e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;

VISTO il verbale della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica di verifica tenutasi in data 20 marzo 2026, in atti prot. 13720 del 28/04/2026;

RITENUTO, alla luce dei riferimenti normativi riportati in premessa e tenuto conto dei criteri per la verifica di assoggettabilità elencati all'allegato I del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dei contenuti dell'allegato II alla direttiva dell'Unione Europea 2001/42/CE del 27/06/2001, dei pareri pervenuti, nonché in ragione delle argomentazioni sopra esposte, di escludere dal procedimento di VAS la proposta della variante al Piano di recupero vigente dell'area di Via Bergamo che risulta in variante alle disposizioni del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT Vigente.

Per tutto quanto esposto

**DECRETA**

di **escludere dalla procedura di VAS** la proposta della variante al Piano di recupero vigente dell'area di Via Bergamo in atti con protocollo generale 35013 del 24/11/2025, con le seguenti prescrizioni:

- predisporre il documento di valutazione previsionale di clima acustico;
- valutare le interferenze con i sottoservizi esistenti e la compatibilità con la soggiacenza della falda freatica esistente;
- verificare la conformità dell'intervento rispetto alle disposizioni dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po di cui alle Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) n. 10 e 11 del 18 dicembre 2025 e Decreto del Segretario Generale n. 4 del 19 gennaio 2026, che ha preso atto della Revisione 2025 delle Mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nelle vicinanze del torrente Seveso;
- rispettare tutte le prescrizioni/indicazioni progettuali riportate nei pareri acquisiti e allegati alla presente.

Il presente provvedimento, unitamente al verbale della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS, viene inviato agli Enti interessati ed alla società P.a.P.a. srl e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale SIVAS di Regione Lombardia.

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
Arch. Alfreda Marchesi

L'AUTORITÀ PROCEDENTE  
Arch. Roberto Cagnoli

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*